



# CITTA' DI PADULA

Provincia di Salerno

AREA TECNICA

LICENZA FIDA PASCOLO DEL \_\_\_\_\_

Prot. n. 2593 del 17.4.2020

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

**VISTA** la richiesta della ditta **PINTO GIUSEPPE** nata a Padula il **21.07.1962** e residente in Padula alla Via **Scalette- codice fiscale PNTGPP62L21G226B** -assunta al prot. gen.le dell'Ente in prot. n. 953, del 06/02/2020;

**VISTO** il **REGOLAMENTO PER IL GODIMENTO IN NATURA DEI PASCOLI DEL COMUNE DI PADULA**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 12/09/2017;

**RICHIAMATA** la delibera di G.M. n. 49 del 27/04/2011;

**VISTA** la nota dell'ASL SA/3-dipartimento di prevenzione-Area della Sanità Pubblica Veterinaria- n. 1957/DP del 6.2.2007, assunta al prot. gen.le dell'Ente in data 8.2.2007 al n. 1351;

**VISTA** la delibera di Giunta Municipale n. 90 del 3.10.2007, avente ad oggetto: "Istituzione e aggiornamento del catasto comunale degli incendi boschivi a norma dell'O.P.C.M. n. 3606/2007, e l'allegato elenco delle particelle percorse dal fuoco;

**VISTA** l'ordinanza del Ministero della Salute, del 28/05/2015: "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi ;

**VISTA** la documentazione integrativa;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

**VISTA** la L.R. n. 11 del 7.5.1996 e specificamente l'art. 18;

**VISTA** la L.R. n. 5/1999;

**VISTA** la legge 353/2000;

**VISTO** il verbale n.1 del 04/04/2020, della Commissione pascoli per l'anno 2020 ;

**VISTO** il decreto sindacale nomina responsabile Area Tecnica;

## DA' LICENZA

Per quanto di propria competenza alla ditta **PINTO GIUSEPPE** nata a Padula il **21.07.1962** e residente in Padula alla Via **Scalette- codice fiscale PNTGPP62L21G226B** a far pascolare sulle particelle così contraddistinte:

ditta	foglio	particella	sup assegnata
PINTO GIUSEPPE	3	69	40 01 82
	7	61	06 00 00
	12	1	09 32 24
	9	39	02 00 00
		TOT	57 34 06

n. 13 capi di bestiame, pari ad un carico di **8,80 U.B.A.** , così suddiviso:



# CITTA' DI PADULA

Provincia di Salerno

AREA TECNICA

Tipo di bestiame	Numero capi
BOVINI con più di 2 anni di età	--6-
BOVINI con meno di 2 anni di età	--7-
BOVINI da 1 a 2 anni di età	-----
PECORE e CAPRE oltre 1 anno di età	-----
AGNELLI e capretti da rimonta	-----
EQUINI sopra l'anno	-----
EQUINI sotto l'anno	-----

per l'anno 2020 e secondo le condizioni indicate nel Regolamento Usi Civici approvato con delibera di CC. N. 28 del 12/9/2017, le quali sono accettate integralmente con obbligo di piena osservanza.

**DI STABILIRE** che i predetti pascoli, come sopra indicati vengono assegnati quale conferma annuale a seguito di richiesta e comunque fino alla data del 30/06/2021

**Manda la presente al messo comunale per la notifica all'interessato:**

- PINTO GIUSEPPE nata a Padula il 21.07.1962 e residente in Padula alla Via Scalette-  
Copia viene inviata:

1. al locale Comando di Polizia Municipale;
  2. alla locale Stazione del Corpo Forestale dello Stato,
- per il controllo e la vigilanza di competenza.

**Ai sensi del Regolamento Usi Civici approvato con delibera di C.C. n. 01 del 07/02/2005:**

**Ai sensi del Regolamento Usi Civici approvato con delibera di C.C. N. 28 del 12/9/2017:**

- L'esercizio di pascolo è soggetta all'osservanza delle disposizioni contenute nelle vigenti prescrizioni di massima e di polizia forestale della Provincia di Salerno e nel piano di assestamento forestale in concomitanza delle P.M.P.F. - art. 46 allegato "C" alla L.R. 11/96;
- Il pascolo è vietato sulle aree di cui all'art. 12;
- E' proibito agli aventi diritto di immettere nei propri allevamenti animali appartenenti a proprietari diversi da quelli di cui all'art. 3;
- I cittadini che fidasero falsamente sotto il proprio nome pagheranno, a titolo di penale, il quadruplo della fida stabilita, salvo sempre l'immediata espulsione degli animali stessi dal demanio e il divieto di fida propria per anni due;
- E' vietato ai custodi di qualsiasi specie di animali, durante il pascolo, di essere in possesso di scuri ed altri attrezzi atti a tagliare e danneggiare, cos' come asportare dai pascoli fieno, erba, strame, letame e legna secca;
- Non potrà essere rilasciata licenza di pascolo a chi avrà riportato condanna definitiva per incendi di boschi o cespugliati;
- La custodia del bestiame deve essere affidata a persone di età superiore a 15 anni nella proporzione di almeno un custode ogni 50 capi di bestiame bovino o equino, per ogni 60 capi di bestiame caprino, per ogni 120 di bestiame ovino;
- L'allevatore che non ha saldato i conguagli di fida per l'anno in corso, non ha diritto all'ingresso nelle terre demaniali per gli anni successivi. Saranno applicati, inoltre gli interessi di mora per i ritardati pagamenti che devono essere effettuati entro il termine stabilito;



# CITTA' DI PADULA

Provincia di Salerno

AREA TECNICA

- La fida stabilita deve essere considerata a solo titolo di anticipo. A fine annata agraria, sulla scorta delle spese di gestione necessarie per l'amministrazione e la sorveglianza delle aree destinate a pascolo, si effettuerà il conguaglio che sarà pagato dagli allevatori in rapporto ai capi posseduti;
- Oltre la data prestabilita per la fida gli allevatori hanno l'obbligo di portare fuori dei terreni demaniali interessati tutti gli animali. I terreni demaniali interessati, salva diversa disposizione, sono lasciati a riposare, di norma, per il periodo invernale.

## AVVERTENZE:

In ottemperanza a quanto riportato nella citata nota dell'ASL SA servizio Veterinario prot. 19057/DP del 6.2.2007 le disposizioni per la movimentazione sono le seguenti:

1. Il trasferimento sui pascoli del bestiame bovino, bufalino, ovicaprino, suino ed equino è consentito previo accertamento clinico favorevole, eseguito dal Veterinario Ufficiale nei tre giorni precedenti la partenza il cui esito è riportato sul Mod 7 "Certificato di origine e sanità per l'alpeggio e la transumanza degli animali", previsto dall'art. 42 del RPV;
2. Tutti gli ovicapri devono essere sottoposti a trattamento vaccinale contro la Blue\_tongue nei tempi e nei modi previsti. Tali interventi vaccinali devono essere riportati sul citato mod 7;
3. Oltre che dal Mod 7 i bovini, bufalini e ovicapri devono essere scortati dal modello 2/33 che attesti che si tratti di allevamento ufficialmente indenne da TBC, BRC e LEB;
4. prima di trasferire il bestiame al pascolo, dovrà trasmettersi a questo Ente debita "comunicazione di trasferimento bestiame" indicando il periodo di pascolamento nelle località assegnate;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Ing. Michele TAMBURINI



